Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana
www.regione.sicilia.it/

Servizio Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Catania
via Luigi Sturzo, 62 – 95131 Catania
tel. 0957472111 – fax 095539788
www.regione.sicilia.it/

.00000000000000000000000Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

VIII - Unità operativa di base per i beni paesistici, naturali e naturalistici in sinistra del fiume Simeto ed etnei
via Luigi Sturzo, 62 - 95131 Catania
tel. 0957472111 – fax 095531351
benedettocaruso@regione.sicilia.it

VERBALE DI VERIFICA TECNICA INERENTE LA RICOGNIZIONE DELLE AREE BOSCATE DEL COMUNE DI RAGALNA (CT)

Facendo seguito alla richiesta avanzata dal Comune di Ragalna con nota prot. n. 12219 del 04/11/10, acquisita dalla Soprintendenza con Prot. n. 2614 del 10/11/2010, avente per oggetto la trasmissione per la verifica e l'approvazione dello Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> redatto su incarico dell'Amministrazione comunale dai seguenti professionisti (Dr. For. Bibiana Rachele Canciullo, Dr. For. Martina Indelicato, Dr. For. Antonio Cullò, Dr. For. Angelo Pulvirenti, Dr. For. Luca Xibilia, Dr. For. Salvatore Pantò)

è stato convocato

con nota n. 13344 del 27/06/2011 della Soprintendenza, il tavolo tecnico per la verifica dello studio in oggetto al fine di definire gli ambiti di competenza, rispettivamente ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e dell'articolo 10, comma 11, della legge n. 16/96.

Il tavolo tecnico, composto dal rappresentante della Soprintendenza, dai delegati dell'Ispettorato Forestale e del Distaccamento Forestale di Nicolosi, competente per territorio, dal rappresentante dell'Amministrazione Comunale e dai redattori dello Studio, dovrà verificare, attraverso opportuni sopralluoghi, la reale situazione dei luoghi considerando che la Carta dei Boschi, facente parte integrante del Piano Territoriale Paesaggistico Provinciale (trasmessa dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania al Comune di Ragalna, con nota n. 9028 del 31/10/2008), ha individuato nel territorio comunale di Ragalna cospicue formazioni boschive. Il tavolo tecnico dovrà pertanto definire le aree effettivamente assoggettabili alla normativa vigente in materia di tutela delle aree boscate mediante l'applicazione della L.R. 16/96, della L.R. 14/06, del D.Lvo 227/01, del D.P.R.S. 28/06/00 e dell'art. 142 del D.Lvo 42/2004.

In data **23/06/2011** è stato esaminato, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Ragalna, lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> redatto

Firmato digitalmente da
SEBASTIANO SALVATORE LEONARDI
C = IT
Data e ora della firma: 16/06/2023 11:30:33

su incarico dell'Amministrazione comunale dai seguenti professionisti (Dr. For. Bibiana Rachele Canciullo, Dr. For. Martina Indelicato, Dr. For. Antonio Cullò, Dr. For. Angelo Pulvirenti, Dr. For. Luca Xibilia, Dr. For. Salvatore Pantò), alla presenza del Dr. Forestale Gianluca Ferlito in rappresentanza dell'Ispettorato Forestale e del Distaccamento Forestale di Nicolosi competente per territorio, della Dr.ssa Anna Sergi in rappresentanza della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania, del Sindaco Mario Castro, del vicesindaco Giovanni Asero, dell'Ing. Antonino Scierri, del geom. Francesco Costanzo, dell'Avv. Vittore Carone in rappresentanza del Comune di Ragalna e dei Dott.ri Forestali Salvatore Pantò e Antonio Cullò che hanno redatto il suddetto Studio.
Preliminarmente la Dr.ssa Sergi e il Dr. Ferlito rappresentano che vi è in generale una buona corrispondenza tra lo studio redatto dai suddetti professionisti e lo studio ricognitivo costituente la carta dei boschi redatta dalla Soprintendenza (vedi aree 29, 23, 28). Si decide, dunque, che si effettueranno dei sopralluoghi solo in quelle aree che non sono riportate nello Studio Agricolo Forestale, ma per le quali la Carta dei Boschi individua delle formazioni boschive, al fine di determinare se effettivamente tali aree possono o no essere considerati boschi ai sensi di legge.

In data **04/07/2011** è stato effettuato un primo sopralluogo alla presenza del Dr. Forestale Gianluca Ferlito in rappresentanza dell'Ispettorato Forestale e del Distaccamento Forestale di Nicolosi competente per territorio, della Dr.ssa Anna Sergi in rappresentanza della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania, e dei Dott.ri Forestali Salvatore Pantò, Angelo Pulvirenti e Antonio Cullò che hanno redatto lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>>, che ha riguardato l'accertamento tecnico sulla consistenza e sulla tipologia vegetale delle seguenti aree:

a. C. Borsi (aree 25 e 27 nella tavola allegata al presente verbale);
b. Masseria Montesanto (aree 26 e 24 nella tavola allegata al presente verbale);
c. Area a sud dell'abitato di ragalna Ovest (area 19 nella tavola allegata al presente verbale).

i cui esiti vengono di seguito riportati.

a. C. Borsi (**Aree 25 e 25a, area 27** nella tavola allegata al presente verbale):

- La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato due aree (area 25 e area 27) contraddistinte dalla presenza di Cespuglieti sub termofili ed aspetti di macchia, estese rispettivamente mq 492.070 (area 25) e mq 18.874 (area 27).
- Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha inserito queste aree nella tipologia degli oliveti estensivi a meno di alcune limitate porzioni di territorio denominate "Altri boschi e boscaglie".

- In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….>>.*

  L'area 25 è caratterizzata da una predominanza di olivi con qualche mandorlo e pistacchio, consociati a vegetazione spontanea di terebinti, roverelle, fillirea, alaterno e ginestra odorosa. Nella parte settentrionale si confermano le aree denominate nel suddetto studio come "Altri boschi e boscaglie" separate tra di loro da giardini privati e aree a vegetazione arborea ed arbustiva rada. Di queste **l'area 25a**, caratterizzata da prevalente roverella, è estesa mq 7.578 e pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, per la ridotta estensione, necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

  Anche **l'area 27** è caratterizzata da una predominanza di olivi e come tale non ha i requisiti di bosco ai sensi della normativa vigente; le aree denominate nel suddetto studio come "Altri boschi e boscaglie" hanno un'estensione inferiore ai 2000 metri e pertanto non possono essere tutelate ai sensi del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

b. <u>Masseria Montesanto</u> (**Aree 26 e 24** nella tavola allegata al presente verbale):
   - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato due aree (area 26 e area 24) contraddistinte dalla presenza di Cespuglieti sub termofili ed aspetti di macchia, estese rispettivamente mq 38.622 (area 26) e mq 14.794 (area 24).
   - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha inserito queste aree nella tipologia degli oliveti estensivi (area 24) e intensivi (area 26) a meno di alcune limitate porzioni di territorio denominate "Altri boschi e boscaglie".
   - In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….>>.*

     L'area 26 è in parte un oliveto specializzato e in parte un oliveto estensivo e, come tale, non ha i requisiti di bosco ai sensi della normativa vigente.

L'area 24 è effettivamente un oliveto estensivo a meno di una zona, perimetrata come "Altri boschi e boscaglie" nello Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale….>>,* caratterizzata da una predominanza di roverella, estesa mq 4.795. Quest'area, pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, per la ridotta estensione, necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

c. <u>Area a sud dell'abitato di Ragalna Ovest</u> (**Area 19** nella tavola allegata al presente verbale):
   - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Boschi a querce caducifolie (Quercus virgiliana, Q. dalechampii, Q. congesta) e Leccio (Quercus ilex) (Quercetalia ilicis, Queretalia pubescenti-petraeae), estesa mq 12.685.
   - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha confermato l'area boscata, ridefinendo l'esatto perimetro. La superficie è risultata essere pari a mq. 13.046, essendo state escluse, dal perimetro del bosco, piccole porzioni di territorio che sono in realtà oliveti o giardini privati.
   - In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….>>.*

In data **<u>02/08/2011</u>** è stato effettuato un secondo sopralluogo alla presenza del Dr. Forestale Gianluca Ferlito in rappresentanza dell'Ispettorato Forestale e del Distaccamento Forestale di Nicolosi competente per territorio, della Dr.ssa Anna Sergi in rappresentanza della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania, e dei Dott.ri Forestali Salvatore Pantò e Angelo Pulvirenti che hanno redatto lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>>, che ha riguardato l'accertamento tecnico sulla consistenza e sulla tipologia vegetale delle seguenti aree:

a. Area a sud del Villaggio S. Francesco (**area 16** nella tavola allegata al presente verbale);

b. Area a nord del Villaggio S. Francesco (**area 14** nella tavola allegata al presente verbale);
c. C.da Fossa dell'aglio (**area 15** nella tavola allegata al presente verbale);
d. C.da Fossa dell'aglio (**area 12** nella tavola allegata al presente verbale);
e. C.da Malaterra – P.gio Pecoraro (**area 7** nella tavola allegata al presente verbale);
f. Area a nord del campo sportivo (**area 13** nella tavola allegata al presente verbale);

i cui esiti vengono di seguito riportati.

a. <u>Area a sud del Villaggio S. Francesco</u> (**area 16** nella tavola allegata al presente verbale):
   - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Cespuglieti sub termofili ed aspetti di macchia estesa mq 59.314.
   - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha inserito questa area nella tipologia denominata "Altri boschi e boscaglie", a causa della copertura vegetazionale inferiore al 50%, riducendone l'estensione a mq 36.901.
   - In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….*>>.

     L'area 16 è effettivamente una boscaglia caratterizzata da una prevalenza di terebinto con esemplari di olivastro, ginestra odorosa e sporadiche presenze di roverella. Si ritiene, tuttavia, che l'intera area, così come è stata perimetrata nella carta dei boschi allegata al P.T.P., abbia queste caratteristiche e, pertanto, pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della copertura inferiore al 50% (la copertura vegetazionale è comunque maggiore del 20%), necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

b. <u>Area a nord del Villaggio S. Francesco</u> (**area 14** nella tavola allegata al presente verbale):
   - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Cespuglieti sub termofili ed aspetti di macchia estesa mq 77.318.
   - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del*

31/10/2008 Prot. n. 9038>> ha confermato l'area boscata, ridefinendone l'esatto perimetro. La superficie è risultata essere pari a mq. 55.207, essendo state escluse, dal perimetro del bosco, delle porzioni di territorio a vegetazione arborea ed arbustiva rada.

- In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….>>.* La superficie è stata di poco modificata (mq 56.620) in quanto è stata inclusa all'interno dell'area una zona, limitrofa e contigua, caratterizzata dalla presenza di roverella. La fascia di rispetto è pari a 150 metri.

c. C.da Fossa dell'aglio (**aree 15a e 15b** nella tavola allegata al presente verbale):

- La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Cespuglieti sub termofili ed aspetti di macchia estesa mq 70.697.
- Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha distinto diverse zone: un bosco ai sensi della L.R. 16/96 con prevalenza di roverella e presenza di terebinto (area 15a - mq 33.781), un oliveto estensivo nella parte nord-orientale dell'area e una boscaglia (area 15b), estesa mq 14.955, nella sua parte occidentale.
- In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….>>.*

  L'area 15b è una boscaglia, caratterizzata da prevalente roverella, con una copertura vegetazionale inferiore al 50% e maggiore del 20%. Essa, pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della sua copertura, necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

  L'area 15a ha una fascia di rispetto pari a 100 metri.

d. C.da Fossa dell'aglio (**area 12** nella tavola allegata al presente verbale):

- La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta da Boschi a querce caducifolie (Quercus virgiliana, Q. amplifolia, Q. dalechampii, Q. congesta), talora con presenza di castagno (Castanea sativa) (Quercetalia ilicis, Queretalia pubescenti-petraeae) estesa mq 15.751.

- Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha confermato l'area boscata, ridefinendone l'esatto perimetro. La superficie è risultata essere pari a mq. 4.022, essendo state escluse, dal perimetro del bosco, delle porzioni di territorio a vegetazione arborea ed arbustiva rada.
- In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….>>.* Quest'area, pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della sua ridotta estensione, necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

e. <u>C.da Malaterra – P.gio Pecoraro</u> (**aree 7a, 7b, 7c, 7d, 7e, 7f, 7g, 7h** nella tavola allegata al presente verbale):
   - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Boschi a querce caducifolie (Quercus virgiliana, Q. amplifolia, Q. dalechampii, Q. congesta), talora con presenza di castagno (Castanea sativa) (Quercetalia ilicis, Quercetalia pubescenti-petraeae) estesa mq 1.128.503.
   - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha distinto nel settore occidentale della suddetta area boscata diverse zone: due boschi ai sensi della L.R. 16/96 (area 7a - mq 16.875 e area 7b – mq 14.360) e una serie di boscaglie (area 7c – mq 2.873; area 7d – mq 76.632; area 7e – mq 18.942; area 7f – mq 71.709; area 7g – mq 6.751; area 7h – mq 4.353).
   - In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….>>.* Le boscaglie (aree 7c, 7d, 7e, 7f, 7g, 7h), pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della copertura inferiore al 50% (la copertura vegetazionale è comunque maggiore del 20%) o della loro ridotta estensione, necessitano di adeguata tutela in quanto tali boschi sono rappresentativi della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna

e, per le specie che li compongono, elementi fondamentali per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tali entità vengano salvaguardate per il grande valore naturalistico e paesaggistico che esse rappresentano, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

f. Area a nord del campo sportivo (**area 13** nella tavola allegata al presente verbale):
   - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta da Cespuglieti subtermofili ed aspetti di macchia estesa mq 20.593.
   - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha confermato l'area boscata, ridefinendone l'esatto perimetro. La superficie è risultata essere pari a mq. 7.221, essendo state escluse, dal perimetro del bosco, delle porzioni di territorio a vegetazione arborea ed arbustiva rada.
   - In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….*>>. Quest'area, caratterizzata dalla presenza di roverella, bagolaro, terebinto e ginestra odorosa, pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della sua ridotta estensione, necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

In data **02/09/2011** è stato effettuato un terzo sopralluogo alla presenza del Dr. Forestale Gianluca Ferlito in rappresentanza dell'Ispettorato Forestale e del Distaccamento Forestale di Nicolosi competente per territorio, della Dr.ssa Anna Sergi in rappresentanza della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania, e dei Dott.ri Forestali Salvatore Pantò, Luca Xibilia, Antonio Cullò e Angelo Pulvirenti che hanno redatto lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>>, che ha riguardato l'accertamento tecnico sulla consistenza e sulla tipologia vegetale delle seguenti aree:

a. C.da Abitto (**area 7i** nella tavola allegata al presente verbale);
b. C.da Mollacchina (**aree 7l e 7m** nella tavola allegata al presente verbale);
c. C. Moschetto (**area 2** nella tavola allegata al presente verbale);
d. C.da Dagala della vacca (**area 18** nella tavola allegata al presente verbale);
e. C.da Rocca (**area 11** nella tavola allegata al presente verbale);
f. C. Vadalà (**area 9** nella tavola allegata al presente verbale);

i cui esiti vengono di seguito riportati.

a. C.da Abitto (**aree 7i, 7s, 7t, 7o, 7p, 7q e 7r** nella tavola allegata al presente verbale):
   - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Boschi a querce caducifolie (Quercus virgiliana, Q. amplifolia, Q. dalechampii, Q. congesta), talora con presenza di castagno (Castanea sativa) (Quercetalia ilicis, Quercetalia pubescenti-petraeae) estesa mq 1.128.503.
   - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha distinto nel settore orientale della suddetta area boscata, in C.da Abitto, diverse zone: un bosco ai sensi della L.R. 16/96 (mq 33.862), un'area di boscaglie (mq 181.574), un oliveto intensivo, diversi ginestreti, parchi e giardini privati e aree a vegetazione arborea ed arbustiva rada.
   - Per come riferito dal Comandante del Distaccamento Forestale di Nicolosi, l'area in questione nell'ultimo ventennio è stata oggetto, anno dopo anno, di diversi incendi, di natura inequivocabilmente dolosa, che hanno danneggiato la componente forestale. Eventi delittuosi tutti segnalati alla competente autorità giudiziaria e a partire dal 2008 perimetrati e, con elaborati, trasmessi all'Ufficio Tecnico Comunale. All'attualità si rinviene numerosa vegetazione arborea forestale danneggiata dalle fiamme, nonché ricacci polloniferi delle ceppaie danneggiate, che ai sensi dell'Art. 4 comma 4 della L.R. 16/96 determinano l'ascrivibilità dell'area al bosco. In particolare, sono state perimetrate come boschi, ai sensi della L.R. 16/96, le aree denominate nella carta allegata al presente verbale: **area 7i** (mq 18.067), **area 7s** (mq 15.218) e **area 7t** (mq 14.634). Le cosiddette boscaglie, aree con densità vegetazionale inferiore al 50%, sono rappresentate dall'**area 7o** (mq 73.067), dall'**area 7p** (mq 55.053), dall'**area 7q** (mq 14.233) e dall'**area 7r** (mq 2.316) nella carta allegata al presente verbale. Tali aree, pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della copertura inferiore al 50% (la copertura vegetazionale è comunque maggiore del 20%) necessitano di adeguata tutela. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tali entità vengano salvaguardate per il grande valore naturalistico e paesaggistico che esse

rappresentano, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

b. C.da Mollacchina (**aree 7l, 7m** e **7n** nella tavola allegata al presente verbale):

- La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Boschi a querce caducifolie (Quercus virgiliana, Q. amplifolia, Q. dalechampii, Q. congesta), talora con presenza di castagno (Castanea sativa) (Quercetalia ilicis, Quercetalia pubescenti-petraeae) estesa mq 1.128.503.
- Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha distinto nel settore orientale della suddetta area boscata, in C.da Mollacchina, diverse zone: due boschi ai sensi della L.R. 16/96 (**area 7l** - mq 16.893 e **area 7m**, che ricade per la maggior parte in zona di Parco dell'Etna, estesa più di 10 ettari), una boscaglia (**area 7n** - mq 5.477), un oliveto intensivo, parchi e giardini privati e aree a vegetazione arborea ed arbustiva rada.
- In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….*>>. La boscaglia (**area 7n**), pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della copertura inferiore al 50% (la copertura vegetazionale è comunque maggiore del 20%) o della sua ridotta estensione, necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

c. C. Moschetto (**area 2** nella tavola allegata al presente verbale):

- La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Boschi a querce caducifolie (Quercus virgiliana, Q. amplifolia, Q. dalechampii, Q. congesta), talora con presenza di castagno (Castanea sativa) (Quercetalia ilicis, Quercetalia pubescenti-petraeae) estesa mq 15.984.
- Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha confermato l'area boscata, ridefinendo l'esatto perimetro. La superficie è risultata essere pari a mq. 6.744, essendo stata esclusa,

dal perimetro del bosco, la porzione meridionale dell'area, che è in realtà un parco privato.

- In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….>>.* La suddetta area (**area 2** nella carta allegata al presente verbale), pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della ridotta estensione, necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

d. <u>C.da Dagala della vacca</u> (**area 18** nella tavola allegata al presente verbale):
    - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Boschi a querce caducifolie (Quercus virgiliana, Q. amplifolia, Q. dalechampii, Q. congesta), talora con presenza di castagno (Castanea sativa) (Quercetalia ilicis, Quercetalia pubescenti-petraeae) estesa mq 13.883.
    - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha confermato l'area boscata, ridefinendo l'esatto perimetro. La superficie è risultata essere pari a mq. 6.160, essendo state escluse, dal perimetro del bosco, delle aree coltivate come oliveti.
    - In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….>>.* La suddetta area (**area 18** nella carta allegata al presente verbale), pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della ridotta estensione, necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

e. C.da Rocca (**area 11** nella tavola allegata al presente verbale):

- La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Boschi a querce caducifolie (Quercus virgiliana, Q. amplifolia, Q. dalechampii, Q. congesta), talora con presenza di castagno (Castanea sativa) (Quercetalia ilicis, Quercetalia pubescenti-petraeae) estesa mq 13.270.
- Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha confermato l'area boscata, ridefinendo l'esatto perimetro. La superficie è risultata essere pari a mq. 5.314, essendo state escluse, dal perimetro del bosco, la porzione meridionale e quella settentrionale dell'area, che sono in realtà parchi privati.
- In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….>>.* La suddetta area (**area 11** nella carta allegata al presente verbale), pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della ridotta estensione, necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

f. C. Vadalà (**aree 9a e 9b** nella tavola allegata al presente verbale):

- La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area estesa complessivamente mq 19.839 e contraddistinta dalla presenza di Castagneti, Boschi a querce caducifolie (Quercus virgiliana, Q. amplifolia, Q. dalechampii, Q. congesta) ed ex coltivi ricolonizzati da vegetazione perenne.
- Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha distinto diverse zone: due boscaglie (**area 9a** - mq 7.775 e **area 9b** - mq 2.553), un ginestreto, parchi e giardini privati e aree a vegetazione arborea ed arbustiva rada.
- In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….>>.* Le boscaglie (**aree 9a, 9b**), pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della copertura inferiore al 50% (la copertura vegetazionale è comunque maggiore del 20%) o della loro ridotta estensione, necessitano di adeguata tutela in quanto tali boschi sono

rappresentativi della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che li compongono, elementi fondamentali per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tali entità vengano salvaguardate per il grande valore naturalistico e paesaggistico che esse rappresentano, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

In data **06/09/2011** è stato effettuato un quarto sopralluogo alla presenza del Dr. Forestale Gianluca Ferlito in rappresentanza dell'Ispettorato Forestale e del Distaccamento Forestale di Nicolosi competente per territorio, della Dr.ssa Anna Sergi in rappresentanza della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania, e dei Dott.ri Forestali Salvatore Pantò, Luca Xibilia e Antonio Cullò che hanno redatto lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>>, che ha riguardato l'accertamento tecnico sulla consistenza e sulla tipologia vegetale delle seguenti aree:

a. C.da Volta S. Nicola (**aree 17a, 17b, 17c e 17d** nella tavola allegata al presente verbale);
b. C.da Malaterra (**area 8** nella tavola allegata al presente verbale);
c. C.da Dagala della vacca (**area 20** nella tavola allegata al presente verbale);
d. C.da Mancusa (**aree 21a e 21b** nella tavola allegata al presente verbale);
e. C.da Rocca (**area 30** nella tavola allegata al presente verbale);

i cui esiti vengono di seguito riportati.

a. C.da Volta S. Nicola (**aree 17a, 17b, 17c e 17d** nella tavola allegata al presente verbale):
    - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Cespuglieti sub termofili ed aspetti di macchia in formazioni aperte estesa mq 70.199.
    - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha individuato diverse aree di boscaglie (area 17a - mq 4.184; area 17b - mq 4.675; area 17c - mq 2.769; area 17d - mq 2.805; altre boscaglie hanno una superficie inferiore a 2000 mq), oliveti estensivi ed aree a vegetazione arborea ed arbustiva rada.
    - In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….*>>. Le boscaglie (**aree 7a, 7b, 7c** e **7d**), pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della loro ridotta estensione, necessitano di adeguata tutela in quanto tali boschi sono

rappresentativi della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che li compongono, elementi fondamentali per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tali entità vengano salvaguardate per il grande valore naturalistico e paesaggistico che esse rappresentano, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

b. C.da Malaterra (**area 8** nella tavola allegata al presente verbale):
   - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di ex coltivi ricolonizzati da vegetazione perenne, estesa mq 25.104.
   - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha individuato due boscaglie estese rispettivamente mq 3.710 e mq 698, un oliveto estensivo ed aree a vegetazione arborea ed arbustiva rada.
   - In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….*>>. La boscaglia indicata come **area 8** nella carta allegata al verbale, pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della ridotta estensione, necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

c. C.da Dagala della vacca (**area 20** nella tavola allegata al presente verbale):
   - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Boschi a querce caducifolie e leccio estesa mq 20.052.
   - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha confermato l'area boscata, ridefinendo l'esatto perimetro. La superficie è risultata essere pari a mq. 18.017, essendo state escluse, dal perimetro del bosco, delle aree a vegetazione arborea ed arbustiva rada.
   - In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….*>>. La superficie dell'area viene di poco ridotta in quanto vengono

esclusi alcuni olivi presenti nella sua porzione meridionale (mq 17.737). La fascia di rispetto è pari a 75 metri.

d. C.da Mancusa (**aree 21a e 21b** nella tavola allegata al presente verbale):
   - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di cespuglieti sub termofili ed aspetti di macchia, estesa mq 16.725.
   - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha individuato due boscaglie estese rispettivamente mq 2.183 (area 21a) e mq 6.141 (area 21b) circondate e separate da aree a vegetazione arborea ed arbustiva rada.
   - In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….*>>. Le boscaglie indicate come **aree 21a 21b** nella carta allegata al verbale, pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della loro ridotta estensione, necessitano di adeguata tutela in quanto tali boschi sono rappresentativi della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che li compongono, elementi fondamentali per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tali entità vengano salvaguardate per il grande valore naturalistico e paesaggistico che esse rappresentano, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

e. C.da Rocca (**area 30** nella tavola allegata al presente verbale):
   - E' stato effettuato un sopralluogo a luglio 2009 alla presenza del Dr. Gianluca Ferlito in rappresentanza dell'Amministrazione Forestale, del Dr. Franco La Fico Guzzo in rappresentanza della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania e del Dr. For.le Salvatore Pantò, in qualità di libero professionista incaricato dalle ditte Borzì Alberto e Finocchiaro Alfredo, ai fini dell'accertamento tecnico sulla consistenza e sulla tipologia vegetale dell'area boscata di Contrada Rocca. In sede di sopralluogo si è accertata la presenza di un'area caratterizzata prevalentemente da piante di Roverella e di Castagno, la cui estensione è pari a mq 3.442. La suddetta area ha forti espressioni di naturalità e, pur non possedendo i requisiti di "bosco", per come definito dalla normativa regionale vigente, necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la

conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

In data **09/09/2011** è stato effettuato un quinto sopralluogo alla presenza del Dr. Forestale Gianluca Ferlito in rappresentanza dell'Ispettorato Forestale e del Distaccamento Forestale di Nicolosi competente per territorio, della Dr.ssa Anna Sergi in rappresentanza della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania, e dei Dott.ri Forestali Salvatore Pantò e Angelo Pulvirenti che hanno redatto lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>>, che ha riguardato l'accertamento tecnico sulla consistenza e sulla tipologia vegetale delle seguenti aree:

a. Rione Bitto (**aree 10a** e **10b** nella tavola allegata al presente verbale);
b. C.da Eredita (**area 6** nella tavola allegata al presente verbale);

i cui esiti vengono di seguito riportati.

a. Rione Bitto (**aree 10a, 10b** nella tavola allegata al presente verbale):
    - La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Cespuglieti sub termofili ed aspetti di macchia (mq 12.359) ed ex coltivi ricolonizzati da vegetazione perenne (mq 4.234).
    - Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha individuato due boscaglie (area 10a - mq 3.458; area 10b - mq 4.675), oliveti estensivi e ginestreti.
    - In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….*>>. Le boscaglie (**aree 10a, 10b**), pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della loro ridotta estensione, necessitano di adeguata tutela in quanto tali boschi sono rappresentativi della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che li compongono, elementi fondamentali per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tali entità vengano salvaguardate per il grande valore naturalistico e paesaggistico che esse rappresentano, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

b. C.da Eredita (**area 6** nella tavola allegata al presente verbale):

- La Carta dei Boschi allegata al P.T.P. ha individuato un'area contraddistinta dalla presenza di Boschi a querce caducifolie (Quercus virgiliana, Q. amplifolia, Q. dalechampii, Q. congesta), talora con presenza di castagno (Castanea sativa) (Quercetalia ilicis, Queretalia pubescenti-petraeae) estesa mq 11.241.
- Lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> ha individuato una boscaglia (mq 5.553), ginestreti e aree a vegetazione arborea ed arbustiva rada.
- In sede di sopralluogo si conferma quanto riportato nella <<*Verifica dettagliata e puntuale ….*>>. La boscaglia (**area 6** nella carta allegata al presente verbale), pur non rispondendo ai requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 16/96 e s.m.i, a causa della sua ridotta estensione, necessita di adeguata tutela in quanto tale bosco è rappresentativo della vegetazione forestale delle basse pendici dell'Etna e, per le specie che lo compongono, elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità. Pertanto risulta indispensabile che, in sede di pianificazione comunale, oltre che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, tale entità venga salvaguardata per il grande valore naturalistico e paesaggistico che essa rappresenta, anche in considerazione della tutela derivante dall'applicazione del D.Lvo 227/01 e dell'art. 142 lett.g del D.Lgs. n. 42 del 2004.

Nella carta allegata al presente verbale è indicata come **area 31** un bosco a querce caducifoglie, esteso mq 12.899, già individuato nei pressi di C. Strano dai tecnici incaricati di redigere lo Studio denominato <<*Verifica dettagliata e puntuale dei boschi di cui alla carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 31/10/2008 Prot. n. 9038*>> e che non era stato rilevato nella Carta dei Boschi allegata al P.T.P. L'area è stata visionata in data 06/09/2011 e confermata in sede di sopralluogo. Essa è estesa mq 12.899 e ha una fascia di rispetto di 75 metri.

Letto, confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dagli intervenuti in data 26/10/2011 presso la Soprintendenza BB.CC.AA di Catania.

Per l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania

Per il Distaccamento Forestale di Nicolosi

Per la Soprintendenza i Beni Culturali e Ambientali di Catania

SOPRINTENDENZA PER I BENI CC. ED AA. CATANIA

Per il Comune di Ragalna